



COMUNE DI FENESTRELLE CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44

19-12-2023

**OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.
AGGIORNAMENTO PER L'ANNO 2024.**

L'anno duemilaventitre il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 18:30, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta aperta al pubblico, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr./As.
BOUQUET Michel	Sindaco	Presente
TRON Alessandra	Consigliere	Presente
BOURLLOT Marco	Consigliere	Presente
LOCATELLI Valter	Consigliere	Presente
BLANC Roberto	Consigliere	Presente
CHALLIER Paolo	Consigliere	Presente
RIMINATO Monica	Consigliere	Presente
PERROT Elvio	Consigliere	Presente
NERI Umberto	Consigliere	Presente
RICHIARDONE Claudio	Consigliere	Assente
RAVIOL Oscar	Consigliere	Presente

Totale Presenti 10, Assenti 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Masera Dott. Gabriele, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, BOUQUET Michel, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

**OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.
AGGIORNAMENTO PER L'ANNO 2024.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 58, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che testualmente recita:

“Art. 58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero

promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale del 14.11.2023, n. 114, avente per oggetto: “Elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali”;

VISTO il conto del patrimonio dell'esercizio 2022, approvato con propria deliberazione in data 28.04.2023, n. 16;

VISTA la documentazione esistente presso l'archivio e gli Uffici comunali;

RITENUTO di dovere dare corso all'approvazione del detto piano;

PRESO ATTO che: il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” così come recentemente aggiornato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, 25 luglio 2023 relativamente al principio contabile applicato concernente la programmazione – Allegato 4/1 al suddetto Decreto Legislativo, in particolare con riferimento al processo di bilancio degli enti locali – paragrafo 9.3.1 con rimodulazione delle fasi e dei tempi intermedi del procedimento di formazione del bilancio di previsione, il cui schema deve essere approvato dall'organo esecutivo entro il 15 novembre di ogni anno, per l'approvazione da parte del Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole di cui all'articolo 49 TUEL dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica;

ACQUISITO il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal Segretario Comunale;

INTERVIENE il Consigliere RAVIOL Oscar, il quale chiede se ci sono novità sulla vendita degli alloggi ATC.

L'ASSESSORE BLANC Roberto sottolinea che il Comune dovrà prima provvedere a far effettuare una valutazione degli alloggi tramite perizia.

IL CONSIGLIERE RAVIOL Oscar sottolinea che occorrerebbe capire se gli attuali inquilini che hanno pagato il canone per anni potranno avere delle agevolazioni per l'acquisto.

ESAURITA la discussione, con votazione resa per alzata di mano, con il seguente esito: favorevoli: 10

contrari: 0
astenuti: 0

DELIBERA

1. di **RICHIAMARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di **APPROVARE** relativamente ai terreni di proprietà comunale il piano delle valorizzazioni immobiliari allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

3 Di **APPROVARE** relativamente agli immobili di proprietà comunale il piano delle valorizzazioni immobiliari allegato alla presente deliberazione sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale;

4. Di **DARE ATTO** che i piani suddetti, in relazione al disposto dell'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008, saranno allegati al bilancio di previsione 2024.

Successivamente, ravvisata l'urgenza nel provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che ha dato i seguenti risultati:

voti favorevoli: 10

voti contrari: 0

voti astenuti: 0

DELIBERA

di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to BOUQUET Michel

IL Segretario Comunale
F.to Masera Dott. Gabriele

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale un estratto del quale é pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno 19-01-2024 al giorno 03-02-2024 (art. 124, comma 1, TUEL).

Addì, 19-01-2024

IL Res. della Pubblicazione
Masera Dott. Gabriele

Parere favorevole in ordine alla conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari (art. 97 TUEL).

IL Segretario Comunale
F.to Masera Dott. Gabriele

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla **Regolarita'**
tecnica (art. 49 TUEL).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DEPETRIS Raffaella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno 19-12-2023 :
 art. 134, comma 4 TUEL, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì, 19-12-2023

IL Res. dell'Esecutività
Masera Gabriele